

Lutero e la Bibbia Monsignor Buzzi ospite alla Ubik

L'incontro

Teologo e prefetto della biblioteca Ambrosiana, presenta il suo saggio edito da Claudiana

«Non è esagerato affermare che Martin Lutero ebbe, durante tutta la sua vita, un'unica passione: la Bibbia».

Lo scrive monsignor **Franco Buzzi**, prefetto della Biblioteca Ambrosiana, a commento del suo saggio "La Bibbia di Lutero", edizioni Claudiana, che presenterà oggi alle 18 alla libreria Ubik di Como, piazza San Fedele 32, in un dialogo aperto con il pastore valdese **Andreas Koehn**. L'esigenza di studiare la Bibbia, farne per tutti un riferimento diretto e immediatamente accessibile lo condusse alla traduzione in volgare, per la comunità dei credenti, dell'Antico e del Nuovo Testamento, operazione che ha plasmato la lingua tedesca.

Alla traduzione della Bibbia dalle lingue originali al tedesco e alla nascita del tedesco moderno è dedicata la prima parte del saggio a cui segue una parte più legata al testo come testimonianza della morte e risurrezione di Gesù, infine è analizzato il pensiero cristologico di Lutero.

«La Sacra Scrittura non significò per Lutero un oggetto di studio qualsiasi - spiega monsignor Buzzi - ma fu avvertita come quella Parola autorevole che Dio rivolge agli esseri umani e che, sola, contiene i segreti di un'esi-



Mons. Franco Buzzi

stenza ben riuscita in quanto conforme al volere divino e ai suoi altissimi disegni sull'umanità».

Sacerdote della Diocesi di Milano, monsignor Buzzi ha insegnato filosofia nel Seminario Teologico di Milano e alla Facoltà di Teologia dell'Italia Settentrionale. È stato professore invitato alla Pontificia Università Gregoriana di Roma. Fa parte del Collegio dei Dottori della Biblioteca Ambrosiana di Milano ed è presidente dell'Accademia Ambrosiana che raccoglie centinaia di studiosi da tutto il mondo. È Socio Corrispondente Residente dell'Istituto Lombardo Accademia di Scienze e Lettere. Dal 2007 è prefetto della Biblioteca Ambrosiana. Ha studiato teologia e filosofia a Milano, Roma e Monaco di Baviera. Ha studiato l'idealismo tedesco, al luteranesimo e alle dottrine politiche, giuridiche e teologiche della Seconda Scolastica. **M.Gis.**

